

MUNICIPI SOSTENIBILI

INTRODUZIONE

L'azione di progetto MUNICIPI SOSTENIBILI intende promuovere attività, effettuare formazione e informazione in merito al risparmio energetico e alla riduzione di consumo di risorse all'interno dell'Ente, mediante il coinvolgimento diretto del personale e proporre linee di intervento mirate. Infatti il progetto aspira a ridurre i consumi energetici e idrici nei luoghi di lavoro modificando e migliorando le abitudini comportamentali del personale impiegato negli uffici e introducendo, quanto più possibile apparecchiature ecoefficienti. Obiettivo principale è determinare un mutamento culturale, attraverso la diffusione del concetto di risparmio energetico e di risorse anche con la promozione di un uso corretto delle apparecchiature.

AZIONI DI PROGETTO

- 1- INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI**
- 2- FASE DI SENSIBILIZZAZIONE E CONOSCITIVA**
- 3- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE**
- 4- FASE EDUCATIVA**
- 5- FASE DI ATTUAZIONE e MONITORAGGIO**
- 6- VERIFICA FINALE e PRESENTAZIONE DEI RISULTATI**

1- INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI

Il progetto prevede l'individuazione di un edificio comunale, possibilmente il palazzo comunale principale, all'interno del quale verranno monitorati per 1 anno i consumi idrici ed energetici e l'applicazione di buone pratiche. Seguirà l'individuazione delle diverse funzioni e caratteristiche delle aree del palazzo (spazi comuni, uffici, servizi) con diverse intensità di utilizzo. Tra i criteri preferenziali nella scelta, la presenza del maggior numero di uffici, del maggior numero di dipendenti e la presenza di contatori autonomi e di facile lettura.

2- FASE DI SENSIBILIZZAZIONE E CONOSCITIVA

Una volta che saranno stati individuati i palazzi comunali si passerà alla *fase di Sensibilizzazione* rivolta al personale dei comuni per illustrare le finalità del progetto e le modalità di esecuzione. L'attività iniziale di sensibilizzazione e motivazione sarà poi seguita da una specifica formazione del personale dell'Ente riguardo all'importanza della risorsa acqua e alla corretta gestione dei rifiuti e del risparmio energetico.

Verrà consegnato a tutti i dipendenti un primo promemoria generale con le Buone Prassi per il risparmio idrico, energetico e per la corretta esecuzione della RD, per la diffusione di informazioni riguardo le tematiche dello sviluppo sostenibile e le buone pratiche ambientali applicabili sul luogo di lavoro. Verrà inoltre consegnato un questionario conoscitivo anonimo, per individuare le buone pratiche in atto e per individuare eventualmente quelle poco corrette.

La *fase conoscitiva*, verrà portata avanti grazie ai risultati di un questionario iniziale del progetto, strumento necessario per effettuare un'indagine conoscitiva iniziale sui comportamenti abituali dei dipendenti e ottenere un quadro di riferimento iniziale utile in termini immediati per comprendere il livello di partenza e per predisporre al meglio le successive fasi esecutive del percorso.

3- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

Dal questionario anonimo, restituito dai dipendenti verranno rilevate e analizzate le informazioni sulle abitudini dei dipendenti. L'indagine sarà ripetuta al termine del progetto per verificare se vi siano stati dei miglioramenti nelle prestazioni ambientali, dei mutamenti nei comportamenti e riduzioni nei consumi energetici, consentendo inoltre di:

- valutare concretamente le ricadute in termini di tutela ambientale (rifiuti prodotti, risorse consumate (es. Carta), risparmio energetico e idrico);
- individuare le aree su cui intervenire per ottenere miglioramenti nelle prestazioni ambientali;
- verificare l'efficacia del progetto formativo.

Si provvede in questa fase ad analizzare i consumi dell'anno precedente (luce, gas, acqua...) il numero di acquisti verdi effettuati, e a definire gli indicatori che verranno utilizzati per la valutazione delle buone pratiche e degli interventi.

4- FASE EDUCATIVA

Nella fase educativa il personale degli Enti verrà sensibilizzato sull'importanza di comportamenti "sostenibili" dal corretto utilizzo della risorsa acqua alla corretta gestione dei rifiuti e a come ridurre i consumi energetici. La promozione alla partecipazione del personale interessato al progetto verrà effettuata tramite l'utilizzo di questionari, organizzazione di eventi ed incontri sulle diverse tematiche e la realizzazione condivisa di materiale informativo da utilizzare all'interno del palazzo comunale. La fase educativa si svilupperà pertanto attraverso:

INCONTRI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE

Gli incontri si svolgeranno illustrando sia le "buone prassi", facilmente applicabili e con costi ridotti, che consentono un risparmio economico ed un miglioramento delle prestazioni ambientali, sia le tecnologie attualmente disponibili per ridurre i consumi energetici e promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili.

REALIZZAZIONE/DISTRIBUZIONE DI MATERIALI DIVULGATIVI

All'inizio del progetto verrà distribuito un memorandum di buone pratiche, in seguito agli incontri e grazie ai suggerimenti dei dipendenti potrà essere realizzato del materiale divulgativo, unico per i 4 comuni, contenente le buone prassi e i consigli visti dai dipendenti; a tale strumento verrà data la massima diffusione anche attraverso i siti internet di Agenda 21 dei comuni.

5- FASE DI ATTUAZIONE e MONITORAGGIO

Il progetto MUNICIPI SOSTENIBILI è un progetto che può portare a significativi risultati in termini di riduzione dei consumi energetici e di diffusione di buone pratiche nell'utilizzo delle risorse all'interno degli edifici pubblici dei comuni di Agliana, Montale, Montemurlo e Quarrata. In termini di gestione dei consumi di risorse e di produzione di rifiuti, a livello dell'Ente, si può agire in due modi:

- modificando i comportamenti del personale.
- introducendo apparecchiature ecoefficienti;

Nella fase di Attuazione, secondo i principi di Agenda 21, si cercherà in modo partecipato e condiviso di arrivare a definire azioni concrete con responsabilità, tempi e modi di attuazione, per ridurre gli impatti ambientali correlabili alle attività all'interno degli Enti, e impostare buone prassi in merito al risparmio di risorse. Nel progetto saranno ammessi interventi a basso costo (introduzione di lampade a basso consumo, ciabatte con interruttore, timer, ecc.), ma soprattutto l'esito finale dipenderà dai comportamenti e dalle abitudini del personale dell'Ente nei confronti dell'impiego delle risorse (energia elettrica, idrica e termica). Rendere il "Comune" un esempio di comportamento sostenibile porterà ad una maggiore visibilità e consenso anche da parte dei cittadini, che potranno prendere ad esempio il comportamento virtuoso dell'ente. La fase di monitoraggio avrà per la durata di 1 anno e consentirà di valutare e quantificare nelle ultime fasi di svolgimento del progetto l'efficacia degli interventi. Verranno monitorati con frequenza mensile/trimestrale gli indicatori individuati di consumo di risorse (es. lettura periodica dei contatori e bollette acqua, riscaldamento, luce). Verrà effettuato un monitoraggio in itinere sullo stato di avanzamento del progetto mediante un questionario per rilevare la motivazione del personale e il grado di cambiamento delle abitudini.

6- VERIFICA FINALE e PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

La verifica finale sull'attuazione del progetto avverrà mediante un questionario per rilevare la motivazione finale del personale, il grado di cambiamento delle abitudini per il risparmio energetico ed anche i giudizi del personale sulle azioni attuate e sulle azioni da realizzare in futuro oltre che dai risultati sulle riduzioni dei consumi; verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti e verranno comunicati i risultati a tutti i dipendenti dei 4 comuni.

I risultati di tutte le azioni del progetto **ALA21:VIVERE SOSTENIBILE**, dopo l'elaborazione dei questionari e dei dati, verranno presentati ad un forum, a cui sarà invitata tutta la cittadinanza oltre che i portatori di interesse locale.